

La Napoli nobilissima

Al di là degli stereotipi che spesso danno della città un'immagine poco lusinghiera, esiste una Napoli nobilissima della quale potersi dire fieri che aspetta solo di uscire dall'oblio nel quale noi tutti, a volte anche inconsapevolmente l'abbiamo relegata. Uno spaccato di questa Napoli, è con amore documentato nella mia collezione. In oltre venti anni di appassionante ricerche ed acquisizioni, ho dato vita ad un vero e proprio archivio della memoria della città, nel quale sono custodite testimonianze mirabili, uniche e rare che trattano di ogni campo dello scibile. Nella raccolta è possibile imbattersi in opere pregevoli quali una terracotta policroma di Vincenzo Gemito, progetti di edifici napoletani, disegni, fotografie, ma il vero motivo di fascino della stessa, scaturisce dalle numerose testimonianze grazie alle quali è possibile ricostruire la vita quotidiana di un'epoca a noi remota. L'archivio che ho personalmente costituito, è divenuto una fonte preziosa grazie alla quale aspetti inediti e misconosciuti possono essere rivisitati contribuendo a scrivere nuove pagine della nostra storia. Tra le tante aree tematiche, spiccano per l'importanza e la quantità dei documenti custoditi, quelle inerenti il teatro, il cinema, i trasporti, l'emigrazione, il commer-

cio, il Banco di Napoli, le curiosità ed i primati, l'architettura e l'urbanistica, la fotografia e la vedutistica. Testimonianze curiose quali le cartelle acquerellate a mano della prima metà dell'800 o le matrici in legno delle carte napoletane del 1830, si alternano ai progetti del teatro Augusteo e della funicolare centrale o alle immagini tratte da antiche fotografie di una città scomparsa o che risulta essere profondamente modificata. La raccolta, forte dell'unicità e dell'originalità del suo corpus, è meta di visite da parte di studiosi ed appassionati, i quali sono incuriositi dall'attenzione mediatica che ha suscitato la collezione e dagli inviti che rivolgo agli stessi per far conoscere questa documentazione inerente la storia della città. Un vero e proprio universo napoletano, come è stato definito dai più, che dovrebbe essere condiviso, studiato e conosciuto, dalla cittadinanza tutta e da quanti amano la nostra città. Di qui l'augurio affinché gli sforzi compiuti per salvare importanti testimonianze dalla dispersione, possano trovare degna esposizione in un ambiente idoneo e prestigioso che dia vita al tanto agognato museo della memoria cittadina.

Gaetano Bonelli
Giornalista



Le cartelle acquerellate a mano della prima metà dell'800 tratte dalla collezione di G.Bonelli